AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Medicina di genere nei percorsi di salute:
la centralità della relazione dalla prevenzione alla cura, tra reti, innovazione e prossimità

Comitato Salute e Medicina di Genere
Ausl Toscana Centro

MARIA TOLU

Sovigliana-Vinci
20 ottobre 2026

L'educazione all'affettività e alla sessualità in pediatria: la guida "*Oltre lo sguardo*" come strumento di prevenzione primaria

ACP
ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI



Società Italiana di Pediatria

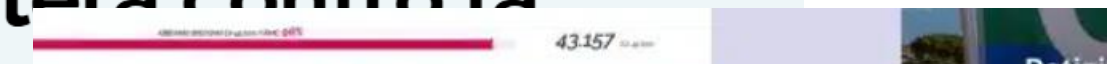
Guida pratica su varianza di genere, orientamenti sessuali e omogenitorialità per un ambulatorio pediatrico accogliente

Azienda USL Toscana centro

SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

26/07/2026 di Redazione

Oltre 500 professionisti sanitari firmano una lettera contro la Guid



Disforia di genere, SIP e ACP rispondono al Garante Infanzia sulla guida contestata: “Strumento informativo e formativo, non una linea guida clinico-terapeutica”



La SIP e l’ACP intervengono nel dibattito sulla guida “Oltre lo sguardo”, dedicata a varianza di genere, orientamenti sessuali e omogenitorialità in ambito pediatrico. Chiariscono che il documento ha finalità informative e formative, non promuove scelte, non attribuisce al pediatra il compito di definire l’identità di bambini o adolescenti e non contiene protocolli farmacologici né raccomandazioni su trattamenti ormonali o chirurgici. Nella lettera di risposta

Si chia

li cura",

Azienda USL To

Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

DEFINIZIONI

MEDICINA DI GENERE , la medicina genere-specifica è definita dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.

PEDIATRIA DI GENERE : studia come le differenze biologiche legate al sesso e i fattori socio-culturali legati al genere influenzano lo sviluppo, la prevenzione, la diagnosi e la cura delle **malattie** fin dalla vita fetale e durante tutta l'età evolutiva.

STILI EDUCATIVI: Capire se gli stili educativi in famiglia a partire dai primi anni di vita, possono essere determinanti, e quanto, nell'indirizzare maschi e femmine in ruoli rigidi che possono poi portare a tutte le problematiche mediche e sociali evidenti in adolescenza (bullismo, abuso di alcool e droghe, maltrattamenti psico-fisici, abbandono scolastico, tentati suicidi, ecc).

GENDER GAP:divario esistente tra uomini e donne in ambiti diversi che impattano profondamente sulla vita quotidiana e il suo svolgimento, come la salute, l'educazione, il lavoro, l'accesso alle attività economiche

FORMAZIONE: per i professionisti della salute per accogliere e accompagnare le famiglie con bambini e adolescenti che manifestano espressioni di genere, orientamento sessuale e identità di genere non conformi a quanto socialmente considerato standard in base al sesso assegnato alla nascita.

Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Prevalenza del DIABETE in età pediatrica 0,22%

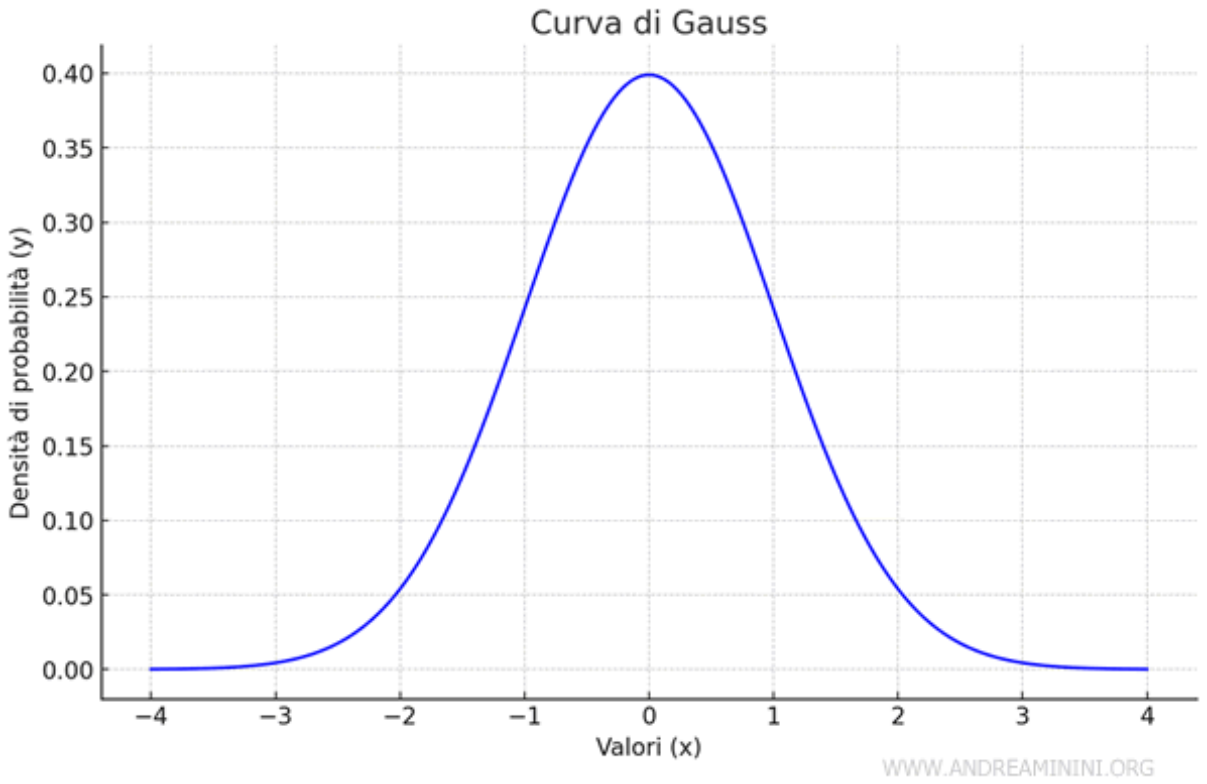
Prevalenza della CELIACHIA in età pediatrica 1,5%

VARIANZA e DISFORIA in età adolescenziale da 1,2% a 8,4%

INTERSEX tra lo 0,018% e l'1,7% della popolazione

Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

$$f(x; \mu, \sigma) = (1 / (\sigma * \sqrt{(2\pi)})) * e^{(-(x - \mu)^2 / (2\sigma^2))}$$



Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

PENSIERO BINARIO



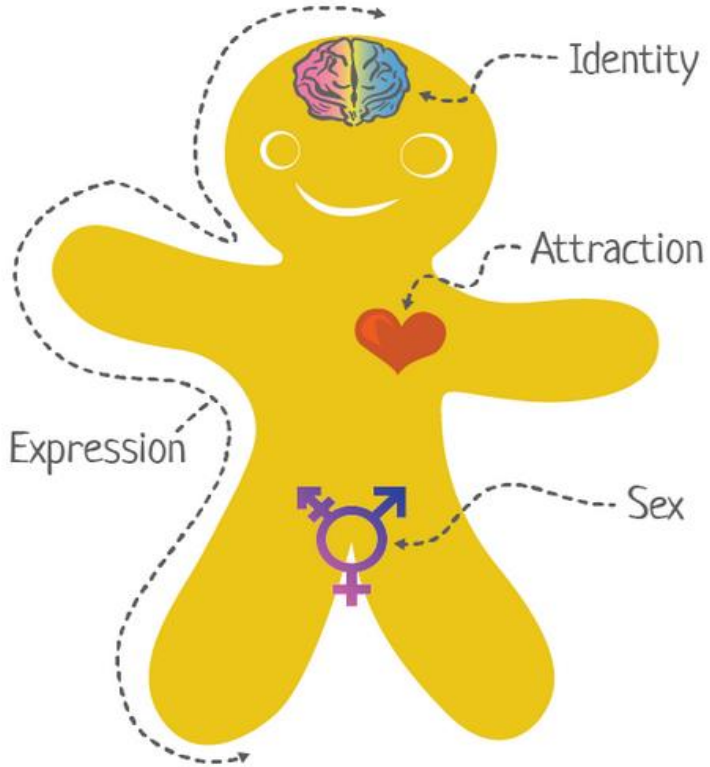




Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

DEFINIZIONI





Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana



Sesso genetico
Sesso gonadico
Sesso fenotipico
→ Sesso biologico





Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Sesso genetico, sesso gonadico e sesso fenotipico (sesso biologico) non corrispondono necessariamente, e in presenza anche di minime variazioni cromosomiche, genetiche, ormonali nasceranno individui che non potranno essere inquadrati in stretta logica binaria





Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

	Sindrome	Sesso genetico	Sesso gonadico	Sesso fenotipico
Mutazioni cromosomiche	Sindrome di Turner	45X0	Femminile	Femminile
	Sindrome di Klinefelter	47XXY- 47XXXY	Maschile	Maschile
Mutazioni genetiche: anomalie del SRY	Sindrome di Swyer	46XY-	Femminile	Femminile
	Sindrome di de la Chappelle	46XX	Maschile	Maschile
Alterazioni ormonali	Sindrome di Morris Insensibilità agli ormoni maschili	46XY	Maschile/ Femminile	Femminile

Azienda USL Toscana centro
Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Persone Intersex

Persone che hanno caratteri sessuali primari e/o secondari non definibili come esclusivamente maschili o femminili. (intersex o VCS variazioni delle caratteristiche del sesso)

Il ruolo del pediatra

Supportare la famiglia alla diagnosi prenatale o postnatale.
Essere consapevoli della mancanza di indicazione clinica di alcuni interventi medico-chirurgici, eseguiti solo a fine estetico (conformità sociale). Evitare trattamenti chirurgici "normalizzanti" se non salvavita.
Indirizzare a un'équipe altamente qualificata (endocrinologo pediatra, genetista, psicologo, chirurgo pediatra).
Mettere in contatto i genitori con associazioni di genitori e persone intersex.

Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Identità di genere:

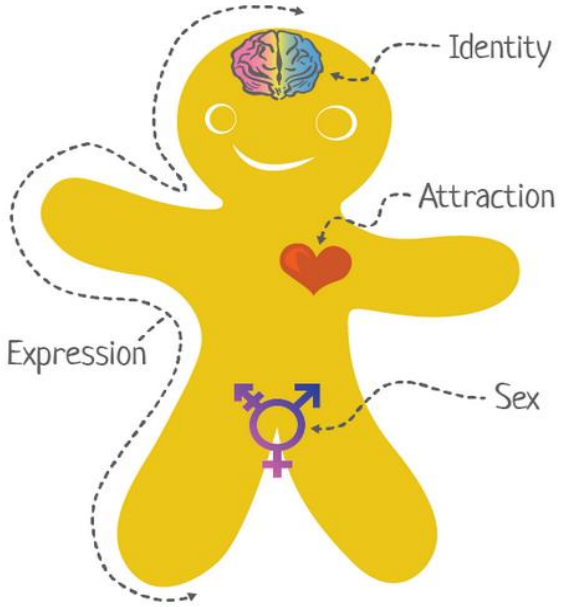
La percezione intima che ogni persona ha di sé rispetto al genere, al di là del sesso biologico.
È l'auto-percezione di sé in relazione al mondo esterno e alla sua organizzazione in base al genere (maschile, femminile, altro)



Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Si definisce **CISGENDER** (cis=al di qua) una persona la cui identità di genere coincide con il genere assegnato alla nascita

Si definisce **TRANSGENDER** (trans=al di la) una persona che presenta un'identità di genere diversa dal genere assegnato alla nascita.



Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Quando la percezione della propria identità di genere non è allineata con il proprio sesso biologico si parla di **incongruenza o non conformità di genere** (ICD11); in presenza invece di una sofferenza clinicamente significativa, che ostacoli l'ambito scolastico, sociale e lavorativo, si parla di **disforia di genere** (DSM-5)che può essere causata dallo sviluppo del corpo in una direzione non desiderata e dallo stigma sociale.



Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Ruolo di genere:

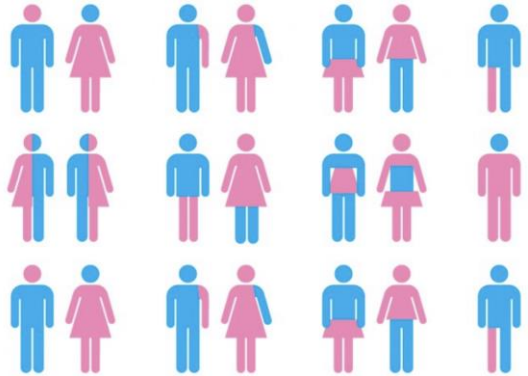
In quanto maschi o femmine, l'ambiente in cui cresciamo si aspetta che ci comportiamo in base a quelli che sono i canoni culturali e sociali fissati per quello specifico genere

Espressione di genere:

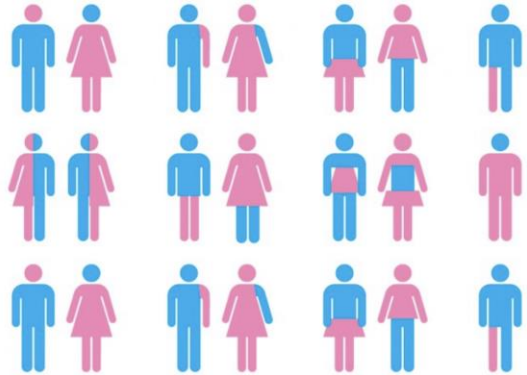
Il modo in cui si esprime il proprio genere attraverso il vestiario, il comportamento, il modo di muoversi e di parlare



Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana



VARIANZA DI GENERE



Il termine **varianza di genere** viene utilizzato in un'ottica depatologizzante, descrive l'esperienza di persone in età evolutiva che non si riconoscono nel genere assegnato alla nascita o non si conformano alle aspettative sociali per quel genere. Può riguardare l'espressione, il ruolo o l'identità di genere, e può essere transitoria o persistente. Non è una moda né una patologia, ma una possibile evoluzione dello sviluppo identitario, presente in ogni epoca e spesso sottostimata o censurata.

Azienda USL Toscana centro

SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

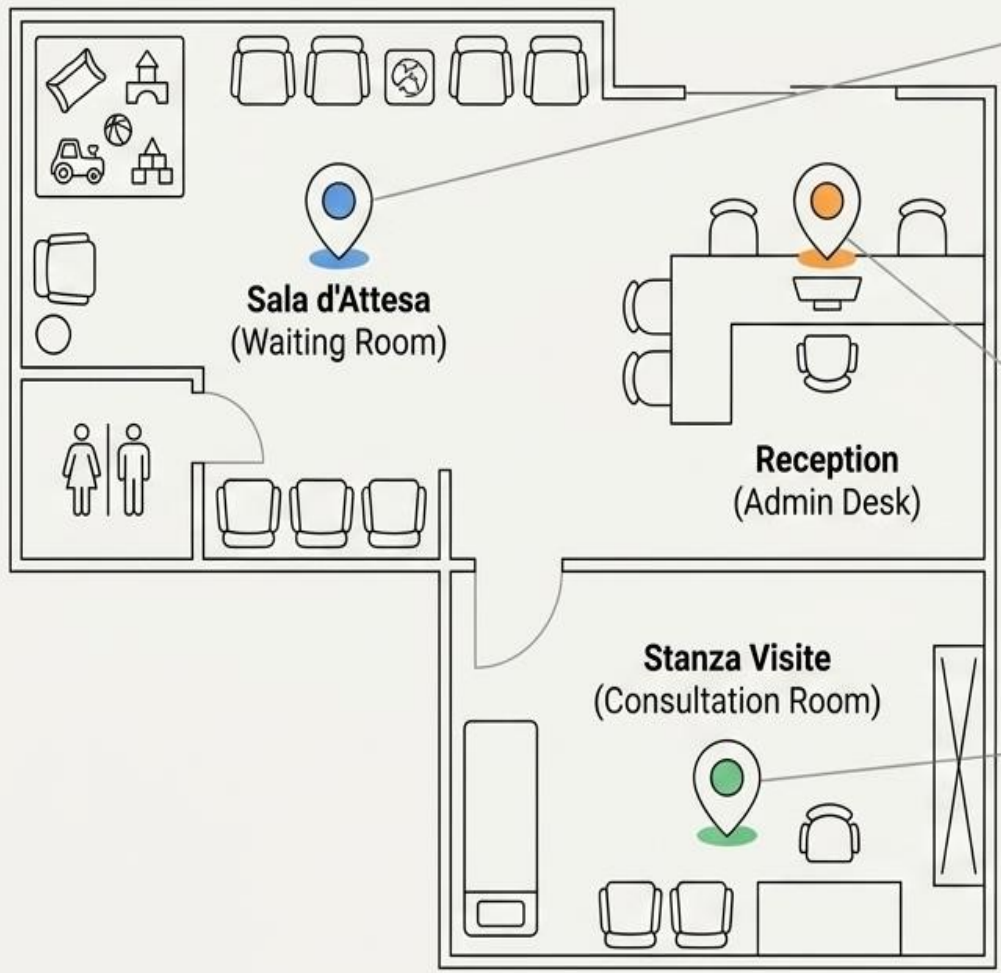


Il ruolo del pediatra

Acquisire consapevolezza del proprio atteggiamento nell'approccio al paziente e superare i propri stereotipi di genere.
Promuovere un ambiente neutro, accogliente e rispettoso.
Utilizzare un linguaggio verbale e non verbale inclusivo con bambini e bambine indipendentemente dall'espressione di genere.
Collaborare con i genitori nel riconoscere e mettere in discussione gli stereotipi.
Incoraggiare fin dalle prime settimane di vita libertà di espressione, pluralità delle esperienze e sviluppo armonioso delle potenzialità individuali.



L'Ambulatorio Accogliente: Blueprint Strutturale



Sala d'Attesa (Waiting Room)

- **Segnali Visivi:** Vetrofanie o loghi arcobaleno che indichino uno "spazio sicuro".
- **Risorse:** Libri per bambini che normalizzino famiglie e diversità di genere.
- **Servizi Igienici:** Bagno neutro.

Reception (Admin Desk)

- **Modulistica:** Sostituire "Padre/Madre" con "Genitore/Genitore".
- **Dati Sensibili:** Note sul software per Sesso (M/F/I), Genere, e Nome d'Elezione (Alias).

Stanza Visite (Consultation Room)

- **Privacy Assoluta:** Spazi di colloquio privati, specialmente per adolescenti.
- **Riservatezza:** Non rivelare l'identità a terzi (inclusi i genitori) senza il consenso del minore.

Azienda USL Toscana centro
Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Orientamento affettivo/sessuale

Indica verso chi si prova attrazione romantica, emotiva o sessuale, e non è necessariamente correlato né con l'identità di genere né con il sesso fenotipico

- ETEROSESSUALE
- OMOSESSUALE



Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

LGBTQIA+

Acronimo usato a livello scientifico internazionale per descrivere persone con orientamento sessuale, identità di genere o caratteristiche di sesso differenti rispetto alla maggioranza della popolazione.

L = lesbica;

G = gay;

B = bisessuale;

T = transgender;

Q = queer;

I = intersex;

A = asessuale, aromantico o agender.

Il simbolo **+** indica apertura verso un linguaggio in evoluzione, rappresentativo e rispettoso di ogni identità e vissuto.



Azienda USL Toscana centro

SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

SOGIESC

È un acronimo inglese che significa **Sexual Orientation, Gender Identity, Gender Expression, and Sex Characteristics** (Orientamento Sessuale, Identità di Genere, Espressione di Genere e Caratteristiche Sessuali). Viene utilizzato in ambito giuridico, dei diritti umani e sociale come termine ombrello per descrivere l'intera gamma delle identità e delle variazioni legate alla sfera sessuale e di genere di ogni individuo, al di là delle categorie tradizionali.

Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Le quattro componenti di **SOGIESC**

Orientamento Sessuale (Sexual Orientation): Riguarda l'attrazione fisica, emotiva o sessuale che una persona prova verso un'altra (ad esempio eterosessuale, omosessuale, bisessuale, asessuale).
Identità di Genere (Gender Identity): È il profondo senso interiore e personale di essere un uomo, una donna, entrambi o nessuno dei due, che può coincidere o meno con il sesso assegnato alla nascita (ad esempio persone cisgender o transgender).
Espressione di Genere (Gender Expression): È il modo in cui una persona manifesta esteriormente il proprio genere attraverso il comportamento, il modo di parlare, l'abbigliamento, il taglio di capelli o gli atteggiamenti.
Caratteristiche Sessuali (Sex Characteristics): Riguardano gli aspetti biologici e anatomici legati al sesso, inclusi i genitali, i cromosomi e i caratteri sessuali secondari (un concetto che include anche le persone intersex).

Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Il ruolo del pediatra

Dialogare con gli adolescenti LGBTQIA+ in merito al loro orientamento sessuale/espressione di genere e alle reazioni familiari e offrire counseling pediatrico.
Informare i genitori che le reazioni oppositive possono influenzare negativamente la salute della giovane persona.
Supportare i genitori nell'identificare reti, risorse e programmi di supporto per ragazzi e famiglie

Coming out

Il **coming out** è un processo personale di rivelazione di sé che ha effetti positivi sullo sviluppo della persona; **l'outing** al contrario rappresenta una violenza. Lo stigma sociale genera minority stress e rischi per lo sviluppo dell'autostima. Intercettando segnali di disagio il pediatra può sostenere giovani e famiglie

Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Omogenitorialità

Le famiglie con genitori dello stesso sesso sono equivalenti alle altre in termini di benessere dei figli: l'unico rischio deriva dallo stigma sociale. Il pediatra deve riconoscere entrambi i genitori, usare una modulistica neutra e sostenere la trasparenza delle origini biologiche.

Il Peso delle Parole:
Matrice Comportamentale

	✗ Parole che Feriscono	✓ Parole che Accolgono
Sull'Identità	"È solo una fase... passerà." oppure "Sei maschio o femmina?"	**"Sentiti libero di esprimere te stesso." / "Come vuoi che ti chiami?"**
Sull'Orientamento	"Ma la fidanzata?" (Assunzione di eterosessualità)	**"C'è qualche persona da cui ti senti attratto/a?" /"Hai preso una cotta?"**
Sul Corpo - Intersex	"Sembra un pene piccolo!" / "Sarai sterile."	**"È una variante genitale. La virilità non dipende dalle dimensioni." / "Potrai essere genitore se lo vorrai."**
Sulla Famiglia	"Chi è la mamma vera?"	**"Siete entrambi genitori."**



Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Cosa possiamo PREVENIRE ?

- Ansia- Depressione
- Abuso alcool droghe
- Isolamento Sociale
- Disturbi Somatici
- Assenteismo Scuola
- Bullismo-Maltrattamenti

Ideazione/Suicidio

Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

COSA PUO' FARE L'OPERATORE SANITARIO/EDUCATORE?



- AGGIORNAMENTO (evidenze scientifiche)
- ACCOGLIENZA (non verbale) – NON GIUDICARE
- COMUNICAZIONE (intercettare minore e supportare genitori)
- indagare ansia, isolamento, DISTURBI SOMATOFORMI e iniziali DCA
- USARE NOME E PRONOMI SCELTI DAL MINORE (affermazione sociale)
- DEPATOLOGIZZARE ESPRESSIONI DI GENERE «NON CONFORMI»
- INVIO SPECIALISTI (psicologi, consultorio familiare, NPI, endocrinologi)
- PREVENZIONE/CULTURA (collaborare ass/società, indirizzi politica socio-sanitaria)

PER CONCLUDERE

- **ACCOGLIERE.** Uno sguardo senza giudizio, linguaggio inclusivo, nome e pronomi scelti dal minore.
- **DEPATOLOGIZZARE.** Varianza, non conformità non sono patologie: il vero rischio è lo stigma sociale.
- **FARE RETE.** Specialisti, consultorio, associazioni e famiglie: un percorso condiviso.

Dalla prevenzione alla cura, tutto passa dalla relazione. E ogni relazione comincia da
UNO SGUARDO CHE ACCOGLIE E CHE VA OLTRE

Azienda USL Toscana centro
SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

Grazie

ACP
ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI



Società Italiana di Pediatria

Guida pratica su varianza di genere, orientamenti sessuali e omogenitorialità
per un ambulatorio pediatrico accogliente

Azienda USL Toscana centro

SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana



Azienda USL Toscana centro